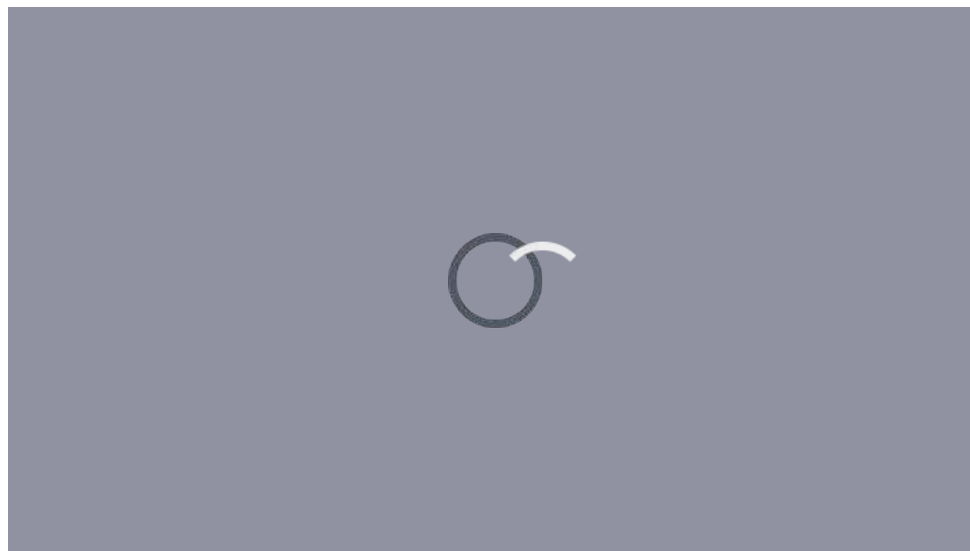


# Endometriosi, report GIMBE: il 10% delle donne in età riproduttiva a livello globale, con rilevanti conseguenze su qualità della vita, fertilità e partecipazione sociale

## per una diagnosi

### Nino Cartabellotta: "Regioni in ordine sparso sull'assistenza"

📅 21/04/2026



LEGGI ANCHE:

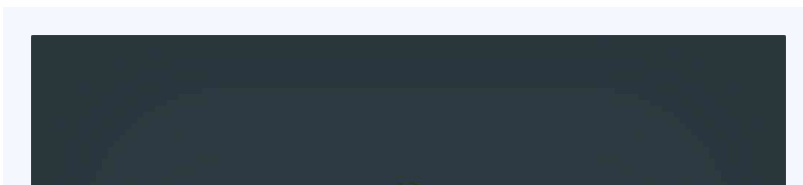
**VIDEO** Giorgia Soleri: "La mia pancia gonfia? Non sono incinta, ma sono gli effetti dell'endometriosi"

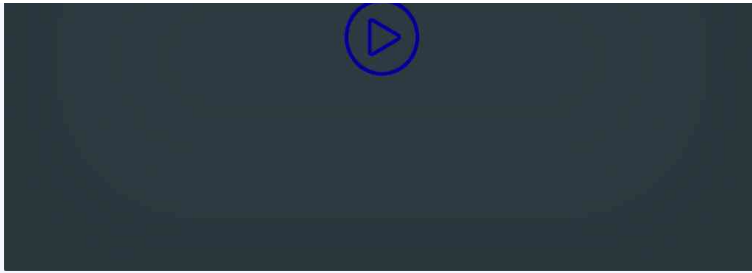
**VIDEO** Endometriosi, ritardo di sei anni nella diagnosi

**VIDEO** Endometriosi, quel dolore troppo spesso sottovalutato. Dai primi sintomi alla diagnosi precoce

**VIDEO** Primo ciclo mestruale, gravidanza e menopausa: tre tappe fondamentali nella salute della donna

L'endometriosi è una patologia cronica spesso invalidante che colpisce circa il 10% delle donne in età riproduttiva a livello globale, con rilevanti conseguenze su qualità della vita, fertilità e partecipazione sociale. Tuttavia, in Italia la malattia è ampiamente sotto-diagnosticata e caratterizzata da forti disegualianze regionali nell'organizzazione dei servizi sanitari. È quanto emerge dal nuovo report dell'Osservatorio GIMBE "Endometriosi: evidenze scientifiche e disegualianze regionali", che analizza le evidenze scientifiche disponibili e l'assetto organizzativo nelle Regioni e Province autonome.



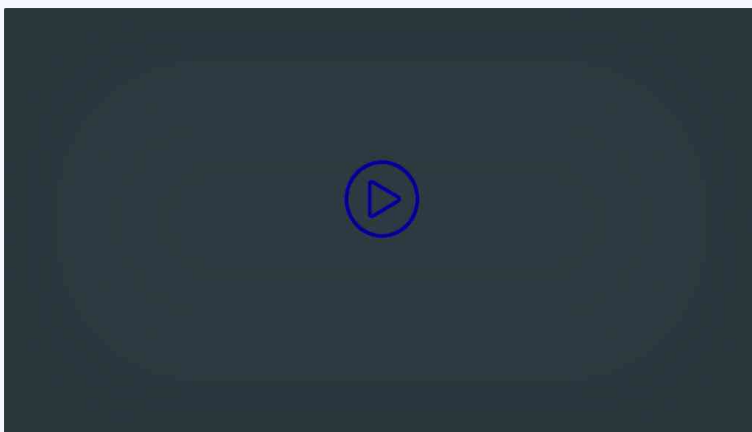


### Endometriosi, quel dolore troppo spesso sottovalutato. Dai primi sintomi alla diagnosi precoce

📅 03/02/2025

[Apri contenuto](#) ➔

"L'endometriosi rappresenta un problema di salute pubblica ancora sottostimato - afferma **Nino Cartabellotta**, Presidente della Fondazione GIMBE - perché **la diagnosi arriva spesso dopo anni di sofferenza e l'assistenza resta profondamente disomogenea sul territorio nazionale**". L'endometriosi è stata inclusa tra le patologie croniche nel nuovo Piano Nazionale della Cronicità (PNC) 2024-2025, approvato in Conferenza Stato-Regioni. "Si tratta di un riconoscimento importante - osserva Cartabellotta - che consente di inquadrare l'endometriosi nelle strategie nazionali per la gestione delle cronicità. Ma senza un recepimento pieno e uniforme da parte delle Regioni, il rischio è che resti un passaggio formale, privo di ricadute concrete per le pazienti".



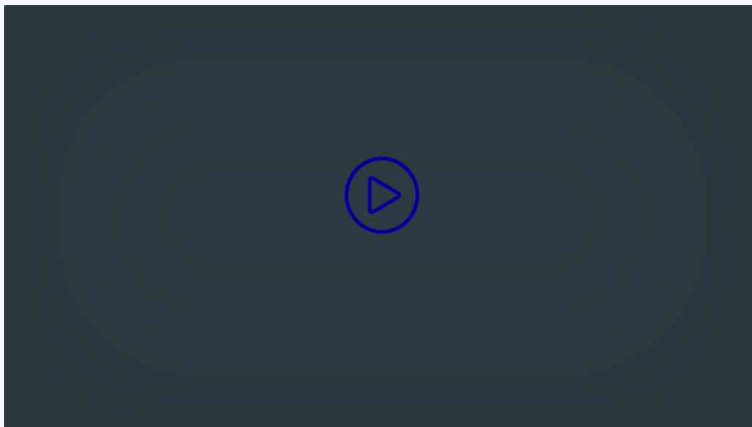
### Giorgia Soleri: "La mia pancia gonfia? Non sono incinta, ma sono gli effetti dell'endometriosi"

📅 22/03/2026

[Apri contenuto](#) ➔

**Secondo le stime epidemiologiche internazionali, l'endometriosi interessa circa il 10% delle donne in età riproduttiva.** In Italia, le analisi basate sui dati ospedalieri indicano un'incidenza di 0,76 casi per 1.000 donne tra 15 e 50 anni nel triennio 2021-2023, pari a circa 9.300 nuovi casi l'anno.

Si tratta tuttavia di una sottostima rilevante, perché i dati si basano prevalentemente sui casi ospedalizzati, ovvero le forme più gravi. Un ulteriore nodo critico è rappresentato dal **ritardo diagnostico, stimato in Italia tra 7 e 10 anni dall'esordio dei sintomi**, a causa della variabilità clinica, dell'assenza di test diagnostici specifici e delle difficoltà di accesso a valutazioni specialistiche. "Un ritardo di tale entità - sottolinea Cartabellotta - significa anni di dolore, peggioramento della qualità di vita e aumento del rischio di complicanze. Ridurlo deve diventare una priorità del Servizio Sanitario Nazionale". Permangono marcate differenze tra le Regioni nell'organizzazione dell'assistenza: approvazione formale di Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali (PDTA) e di reti cliniche regionali, distribuzione non omogenea di centri specialistici di riferimento e modalità di accesso alle prestazioni in esenzione.



### Primo ciclo mestruale, gravidanza e menopausa: tre tappe fondamentali nella salute della donna

📅 29/10/2025

[Apri contenuto](#) ➤

In particolare, la rilevazione aggiornata a marzo 2026 conferma un quadro frammentato: solo alcune Regioni - tra cui Campania, Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna e Sicilia - dispongono sia di PDTA sia di reti cliniche attive, mentre in molte altre risultano parziali o assenti. Negli ultimi anni diverse Regioni hanno approvato leggi o provvedimenti specifici sull'endometriosi, tra cui Sicilia, Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Puglia, Sardegna, Veneto e Valle d'Aosta. Tuttavia, tali iniziative non sempre si traducono in un miglioramento concreto dell'accesso alle cure. "Il quadro resta molto eterogeneo - spiega Cartabellotta - con Regioni che hanno sviluppato reti cliniche e percorsi strutturati e altre dove l'organizzazione dell'assistenza è ancora frammentaria".

**L'endometriosi negli stadi III e IV, quelli più avanzati, è stata inserita tra le malattie croniche esenti con il DPCM sui LEA del 2017.** Tuttavia, l'effettiva operatività dell'esenzione è stata possibile solo dal 30 dicembre 2024, dopo l'aggiornamento del nomenclatore tariffario della specialistica ambulatoriale. Le prestazioni garantite comprendono principalmente visite di controllo ed esami diagnostici mirati, ma non coprono le forme meno gravi della malattia (stadi I e II). Garantire diagnosi tempestive e cure appropriate non è solo un obiettivo clinico, ma un diritto da assicurare alle donne in modo uniforme su tutto il territorio nazionale. Alla vigilia della Giornata Nazionale della Salute della Donna, questo deve tradursi in una priorità concreta, non solo in un impegno simbolico".

**Tag**   Endometriosi   salute   Nino Cartabellotta   Gimbe